



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **633** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **02.10.2023**

DA

UFFICIO: **TECNICO**
SERVIZIO: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO**
CENTRO DI COSTO: **URBANISTICA**

ZG

OGGETTO:	Urbanistica. Fornitura servizi cartografici per la stesura del Piano Territoriale della Comunità P.T.C. – stralci - al tecnico Franzinelli Thomas dello Studio Quattro di Ledro (Tn). Cod. Fisc. FRNTMS79M21H612X - P.I. 01968560225. C.I.G. Z823CA527B.
----------	---

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE PREVISTE DALLA LEGGE 15/2015

Premesso quanto segue:

La L.P. n. 04.03.2008 n. 1 - *Pianificazione urbanistica e governo del territorio*, in sintonia con la legge provinciale 16.06.2006, n. 3 – *Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino* e ss. mm., nel ridefinire i livelli di pianificazione urbanistica, ha previsto, oltre al Piano Urbanistico Provinciale ed al Piano Regolatore Generale, anche il Piano Territoriale di Comunità (di seguito PTC).

L'articolo 21 – *Obiettivi e contenuti del piano territoriale della comunità*, della L.P. n. 1/2008 specificava che ogni Comunità elabora il proprio piano territoriale quale “strumento di pianificazione del territorio della Comunità con il quale sono delineate, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali”.

L'articolo 22 – *Accordo quadro di programma*, della L.P. n. 1/2008 stabiliva che: “5. *L'accordo quadro di programma definisce i criteri e gli indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale, promuovendo l'azione integrata della Provincia, della comunità, dei comuni e degli altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi nella redazione dei rispettivi strumenti di pianificazione territoriale, nella cornice del modello di sviluppo locale e delle sue linee strategiche e tenuto conto degli indirizzi del programma di sviluppo provinciale, e a loro integrazione*”.

Considerato che:

- il “Documento preliminare definitivo” è stato positivamente valutato dalla Giunta della Comunità nella seduta del 16.12.2014, con deliberazione n. 244;
- il “Documento preliminare definitivo” è stato successivamente approvato con deliberazione della Assemblea della Comunità n. 37 di data 19.12.2014. Esso è composto da:
 - fascicolo 1. Quadro di riferimento territoriale
 - fascicolo 2. Obiettivi scelte strategiche e indirizzi per il PTC
 - fascicolo 3. Ambiti strategici
 - fascicolo 4. Progetti mirati
 - fascicolo 5. Allegati (1. Cartografie, 2. Documento di Sintesi delle osservazioni e risultati dei tavoli di confronto, 3. Schema di Rapporto Ambientale- Autovalutazione al PTC, 4. Elementi di criticità PUP/PTC);
- L' Accordo Quadro di Programma – A.Q.P. - assieme al “Documento Preliminare Definitivo” contenente gli “Obiettivi, scelte strategiche e indirizzi per il P.T.C”, secondo quanto previsto dall'art. 22 della L.P. n. 1 del 04.03.2008, è stato approvato con deliberazione n. 4 del 31.3.2015, sottoscritto dai Sindaci dei 7 Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro in data 06.05.2015 e successivamente è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 779 del 12.5.2015.

Gli obiettivi strategici indicati dal sopracitato “Documento preliminare definitivo” possono essere così sintetizzati:

- 1) Superamento degli ambiti comunali.
- 2) Valorizzazione dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato.
- 3) Sviluppo del turismo tramite la valorizzazione ambientale.
- 4) Progettare con il paesaggio.
- 5) Creazione di una “città pedonale”.
- 6) Ricerca della qualità architettonica.
- 7) Adozione di limiti all'espansione.
- 8) Razionalizzazione delle risorse e riduzione dei costi.

- 9) Cura della coesione e crescita del capitale sociale.
- 10) Miglioramento della mobilità per la competitività territoriale.

La base informativa e cartografica per l'elaborazione dello strumento di pianificazione territoriale di competenza della Comunità era stata definita con determinazione n. 773 d.d. 16.06.2015 con incarico al sig. Franzinelli Thomas dello Studio 4 di Ledro.

La Conferenza dei Sindaci e il Comitato Esecutivo hanno anche deciso di anticipare i contenuti del PTC mediante l'elaborazione di alcuni piani stralcio. Nel 2015 la Giunta Provinciale ha approvato il primo Piano stralcio del PTC con contenuto "programmazione urbanistica delle aree commerciali". La proposta degli altri due piani stralcio programmati: il "Piano della Mobilità" e il "Piano delle aree produttive del settore secondario" è stata impostata nel 2017 e sottoposta nel 2018 al "Processo partecipativo" fino all'avvenuta 1^a adozione. Il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'attuale normativa vigente (L.p. 15/2015, L.P. n. 3/2006).

L'attuale normativa urbanistica (L.p.15/2015) prevede, nell'iter di approvazione del PTC, la stesura di una prima "Proposta di Piano" da sottoporre a processo partecipativo, il suo aggiornamento per la prima adozione definito "Progetto di Piano". Le integrazioni e modifiche apportate da pareri e osservazioni espresse da comuni, provincia, comunità limitrofe e cittadini definiscono il "Progetto di Piano Modificato" che a sua volta viene adottato da parte del Consiglio della Comunità ("Piano").

Gli adempimenti cartografici per la stesura della "Proposta di Piano Stralcio della Mobilità" e della "Proposta di Piano Stralcio delle Aree Produttive" sono stati eseguiti dal Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (aggiornamento delle ultime indicazioni progettuali emerse dal processo partecipativo e dal confronto con le amministrazioni comunali, realizzazione elaborati - tavole e file ecc.).

Analogamente anche i "progetti" dei due sopracitati Piani Stralcio, trasmessi in data 28.02.2019 (prot. 2496) ai comuni del territorio della Comunità, alle Comunità limitrofe (prot. 2497) e alla Provincia Autonoma di Trento (prot. 2498) per l'espressione di pareri e osservazioni, pubblicati sul sito della Comunità nel dicembre 2018 e con avviso di deposito su un quotidiano locale per la data del 07.03.2019 (det. 106 del 01.03.2019) per l'espressione di osservazioni da parte dei cittadini, possono comportare modifiche degli elaborati cartografici ed eventualmente integrazioni alle tavole, alle norme e alla relazione illustrativa. Tale attività di revisione ("Progetto di Piano Modificato") precede l'adozione definitiva da parte del Consiglio di Comunità e la successiva approvazione dei "Piani stralcio" da parte della Giunta provinciale.

Parallelamente al completamento delle fasi relative ai piani stralcio sopra richiamati, l'obiettivo principale per la Comunità resta il completamento del Piano Territoriale di Comunità. I contenuti di questo strumento di pianificazione territoriale sono indicati dall'art. 23 della L.p. 15/2015 e riguardano i temi non trattati dai precedenti piani stralcio ovvero:

- a) *l'approfondimento dell'inquadramento strutturale del PUP di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j)*
- b) *la delimitazione delle aree di tutela ambientale, dei beni ambientali- culturali e reti ecologiche e ambientali e le aree di protezione fluviale).*
- c) *la carta del paesaggio, per la definizione delle strategie e delle regole per la gestione paesaggistica del territorio.*
- d) *il dimensionamento e l'individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata per l'attuazione della politica della casa, e l'eventuale definizione di indirizzi per il dimensionamento dei PRG, in coerenza con i criteri stabiliti dalla Giunta provinciale, secondo quanto previsto dal PUP.*
- e) *il dimensionamento, l'individuazione e la disciplina delle attrezzature, dei servizi, delle infrastrutture e dei centri di attrazione di livello sovracomunale.*
- f) *1) alla precisazione dei perimetri delle aree agricole e delle aree agricole di pregio.*
- f) *4) alla modificazione anche sostanziale dei perimetri delle aree sciabili, secondo quanto previsto dal PUP).*

L'Amministrazione, al fine di contenere il consumo di suolo e preservare le risorse territoriali, a fronte di una costante e pressante richiesta di edilizia residenziale pubblica, ritiene prioritario affrontare le tematiche relative al dimensionamento e individuazione delle aree per l'edilizia pubblica precisando nel contempo i

perimetri delle aree agricole e delle aree agricole di pregio con l'intento di definire strategie e regole per la gestione paesaggistica del territorio.

L'obiettivo, su richiesta del Comitato esecutivo e della Conferenza dei Sindaci, deve essere raggiunto in tempi brevi, ricercando intese con i Comuni, nel rispetto delle indicazioni del PUP e degli obiettivi fissati dal Documento preliminare. Nel corso del 2023 si dovrà provvedere pertanto alla prima adozione dello stralcio del PTC riguardante i temi ritenuti urgenti.

Si ritiene effettuato il processo partecipativo realizzato nel 2019. Tale versione sarà adottata dal Consiglio della Comunità e trasmessa a Comuni, Comunità limitrofe e alla Provincia Autonoma di Trento per l'espressione di pareri e osservazioni. Inoltre sarà pubblicata sul sito della Comunità con avviso di deposito su un quotidiano locale per le eventuali osservazioni da parte dei cittadini. In conseguenza dell'accoglimento di osservazioni e pareri, compreso il parere della Commissione Urbanistica Provinciale, il "Progetto di piano" verrà modificato e integrato diventando così "Piano" per l'adozione definitiva da parte del Consiglio della Comunità e successivamente per l'approvazione da parte della Giunta provinciale.

Il Piano Stralcio Mobilità ed il Piano Stralcio Aree Produttive del settore secondario sono stati approvati con delibere rispettivamente n. 998 e 999 dalla Giunta Provinciale il 17.07.2020.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' CARTOGRAFICA DA SVOLGERE

Al fine di realizzare quanto sopra esposto, tenuto conto che i PRG comunali, in continua evoluzione e aggiornamento risultano superati da modifiche urbanistiche intercorse per varianti, rettifiche, adeguamenti, aggiornamento delle basi catastali e relativo adattamento alla legenda standard provinciale in materia di "Uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio", risulta necessario procedere alle seguenti attività:

A) Realizzazione di un "mosaico dei piani regolatori comunali" attraverso la raccolta degli shape file dei piani regolatori comunali (PRG) aggiornati, adeguati al PUP e validati da sistema GPU.

Con la Deliberazione della Giunta provinciale n° 1227 del 22 luglio 2016, che integra la deliberazione della Giunta provinciale n. 2129 del 22 agosto 2008, è stata estesa la verifica di validazione del sistema GPU (Gestione Piani Urbanistici) alla "Approvazione delle specificazioni tecniche per l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali nell'ambito del Sistema Informativo Ambientale e Territoriale (SIAT) e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU) della Provincia autonoma di Trento ai fini dell'uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio".

Risulta pertanto di primaria importanza recepire gli shape file codificati, inviati al sistema GPU dei singoli piani regolatori comunali per meglio armonizzarne i contenuti nel PTC e creare un mosaico omogeneo della pianificazione locale attuale da reinterpretare nella dimensione della pianificazione territoriale.

Perciò si procederà al recepimento delle ultime cartografie disponibili dei singoli PRG comunali facenti parte la Comunità.

B) Elaborazione della "Proposta di Piano"

La proposta di Stralcio al PTC per le aree agricole e per l'edilizia residenziale pubblica, è integrata con i contenuti del PTC che sono già stati approvati, con riferimento al Documento Preliminare, al Piano Stralcio in materia di programmazione urbanistica delle aree commerciali, al Piano Stralcio Mobilità, al Piano Stralcio Aree Produttive del settore secondario.

La cartografia per la proposta di Piano stralcio al PTC aree agricole e aree per l'edilizia residenziale pubblica, deve assicurare, la seguente articolazione cartografica alle scale 1:10.000 e 1:25.000 finalizzata all'integrazione dei data base esistenti:

TAV. AREE AGRICOLE

- situazione attuale nella quale sono riportate le categorie agricole presenti nei diversi PRG;
- individuazione delle aree agricole preesistenti ora coperte da boschi (ortofoto storiche SIAT);
- individuazione delle aree agricole caratterizzate da produzioni di particolare rilievo paesaggistico (oliveti, castagneti, terrazzamenti ecc.);

- unificazione delle varie categorie agricole presenti nei PRG in due/tre categorie distinte;
Il tema può essere trattato, al fine di una maggior chiarezza, anche con più tavole rispetto a quanto indicato.

TAV. EDILIZIA PUBBLICA E AGEVOLATA

- individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata per l'attuazione della politica della casa esistenti (edificate e di riserva);
 - individuazione dei centri caratterizzati da significatività urbana;
- Il tema può essere trattato, al fine di una maggior chiarezza, anche con più tavole rispetto a quanto indicato.*

TAV. CARTA DEI VINCOLI E DELLE REGOLE (dove indicare le strategie per la gestione del territorio);

- Aree di Tutela Ambientale
- Aree di protezione fluviale (L.p.15/2015 art.23 lett.b)
- Aree di protezione dei laghi
- Aree protette (reti ecologiche e ambientali L.p.15/2015 art.23 lett.b)
- Beni ambientali
- Linee di demarcazione edificato (urban boundaries)
- Cintura verde di protezione (green belt, con visuali ecc.) e/o margini di transizione tra ambiti urbani e agricoli
- Aree da recuperare a fini agricoli (boschive) dove individuare il rapporto tra bosco e territorio coltivato.

TAV. CARTA DEL PAESAGGIO

- Paesaggi rappresentativi e identitari
- Aree boscate di pregio e/o interesse paesaggistico ambientale
- Strade panoramiche, punti panoramici (viewpoint) e landmark
- Fronti edificati di pregio
- Centri e aree di rilevanza sovracomunale (l.p.15 art.23 lett.e-f).

Il tema può essere trattato, al fine di una maggior chiarezza, anche con più tavole rispetto a quanto indicato.

C) Elaborati eventualmente richiesti dal Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento nell'iter di approvazione del piano

TAV. Elaborati per l'individuazione delle aree assoggettate al diritto di uso civico presenti sul territorio della Comunità e verifica del cambio di destinazione d'uso dei beni rispetto alle nuove previsioni della Proposta di Piano stralcio della Mobilità e delle previsioni del Piano Stralcio aree produttive del settore secondario.

TAV. Elaborati di raffronto finalizzati ad evidenziare tutte le modifiche adottate le quali dovranno essere indicate con numerazione progressiva assieme alle previsioni del Piano Stralcio aree agricole e aree per edilizia residenziale pubblica.

TAV. Elaborati per l'individuazione e rappresentazione del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche, secondo la metodologia indicata al punto B4 dell'allegato alla Delib. della Giunta provinciale n.1984 d.d.22.09.2006.

MOTIVAZIONI CIRCA LA SUSSISTENZA DI CONDIZIONI CHE RENDONO AMMISSIBILE IL RICORSO A SERVIZIO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE

Verificato come lo svolgimento delle attività sopra illustrate implicano il possesso di specifiche e qualificate competenze e risorse in vari campi e prevedono una attività altamente specializzata di durata limitata nel tempo e finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo assegnato alla struttura.

Le attività sopra indicate richiedono infatti un ulteriore impegno e carico di lavoro per il Servizio Pianificazione, soprattutto per la gestione delle operazioni in merito alla georeferenziazione obbligatoria per l'invio al sistema software GPU - Gestione Piani Urbanistici – (deliberazione G.P. n. 1227 del 22.7.2016) e relativo adattamento alla legenda standard provinciale in materia di "Uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio".

Per consentire la realizzazione dei risultati previsti, tenuto conto dell'eccezionalità del programma di lavoro e tenuto conto delle specifiche attività necessarie per la gestione, viene valutata necessaria una professionalità ed un tipo di competenza e specializzazione tecnica particolarmente qualificata ed esperta, con un'approfondita conoscenza del software KARTO di gestione grafico – territoriale in uso presso questa Amministrazione.

Tale attività non può essere svolta dal personale in servizio, in quanto si tratta di una prestazione specialistica e settoriale ad elevata professionalità nel campo dell'utilizzo dei software di gestione territoriale, rispetto alla quale non vi sono dipendenti che detengono tali competenze.

Constatato che il Servizio Pianificazione e Paesaggio della Comunità non dispone attualmente nella propria dotazione organica delle specificità e del personale qualificato necessario ad effettuare i compiti relativi alle questioni di che trattasi.

Dopo un'attenta valutazione, estesa a tutto il personale dell'ente, è stato accertato che le figure professionali individuate non sono reperibili negli altri uffici e servizi. Quindi è stata accertata la totale assenza, all'interno dell'ente, di personale idoneo ed in possesso delle professionalità individuate come indispensabili per affrontare il tema descritto.

Si rende quindi indispensabile ricorrere a professionalità esterne, in possesso di documentate capacità, esperienze, specializzazioni professionali e di una approfondita conoscenza del territorio e delle tematiche in esame.

Accertato quindi che, al fine di dare compimento alla suddetta iniziativa, il personale in servizio possa essere supportato mediante servizi tecnici esterni qualificati e specialistici che richiedono professionalità e offrano ampie garanzie di affidabilità e competenza in base all'esperienza professionale acquisita.

Per rispettare queste prerogative appare quindi necessario rivolgersi ad un tecnico esperto in questo tipo di attività, che abbia esperienza in materia urbanistica sia normativa che cartografica e abbia maturato specifiche competenze grafiche nella redazione di piani urbanistici anche a scala territoriale negli standard grafici imposti dalla PAT e una dettagliata conoscenza delle tematiche e delle problematiche della pianificazione urbanistiche emerse e trattate nel "Documento preliminare definitivo".

CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE E OBBLIGO DI UTILIZZO MEZZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICI

In considerazione dell'entrata in vigore, dal 18.10.2018, dell'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, è stato verificato che negli strumenti di e-procurement (MEPA e MEPAT - Mercurio) per gli acquisti di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione non è inserita la tipologia di servizio cartografico-informatico come sopra descritto, pertanto l'affidamento dell'incarico avverrà al di fuori degli stessi.

Le figure professionali idonee reperibili sono state individuate nel tecnico arch. Giorgio Campolongo con studio a Rovereto, il tecnico Thomas Franzinelli dello Studio Quattro di Ledro e nella Ditta M2L Srls, i quali risultano in possesso di tutti i requisiti richiesti: approfondita conoscenza degli strumenti GIS, dotazione software compatibile con quello in uso presso la Comunità, disponibilità ad incontri presso il Servizio Pianificazione e assistenza alle riunioni tecniche con i servizi provinciali di competenza, tempistica e consolidata esperienza nella cartografia della pianificazione territoriale e nella pianificazione d'ambito comunale. Si sottolinea inoltre la necessità di possedere un'approfondita conoscenza del territorio della Comunità Alto Garda e Ledro, competenza questa da ritenersi indispensabile per la collaborazione con l'ente.

Considerato che il corrispettivo stimato in €. 15.000,00 non eccede l'importo previsto dalla normativa statale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4, L.P. 23/1990, e che pertanto l'affidamento dell'incarico stesso può essere concluso mediante trattativa diretta, l'amministrazione ha proceduto ad un sondaggio informale fra i sopraccitati studi, al fine di aggiudicare il servizio sulla base dell'offerta tecnico-economica ritenuta più vantaggiosa:

- arch. Giorgio Campolongo con nota prot. 10495 dd. 09.09.2023;
- Studio Quattro di Thomas Franzinelli con nota prot. 10499 dd. 09.09.2023;
- M2L Srls con nota prot. 10496 dd. 09.09.2023.

Entro il termine di scadenza di presentazione dell'offerta stabilito nel giorno 18.09.2023 alle ore 12.00 sono pervenute due offerte e precisamente dalla Ditta M2L Srls di Santa Giustina (BL) con nota prot. 10838 dd. 15.09.2023 e dallo Studio Quattro di Franzinelli Thomas di Ledro (TN) con nota prot. 10835 dd. 15.09.2023. L'offerta tecnico-economica ritenuta migliore risulta essere quella dello Studio Quattro del tecnico Thomas Franzinelli di Ledro.

Nello specifico il tecnico individuato risulta avere le competenze tecniche e professionali necessarie e più precisamente nella:

- gestione e modifica di sistemi cartografici in ambiente GIS (Karto); possibilità di importazione/esportazione in CAD (dwg, dxf) o in altro GIS tramite shape files;
- stesura cartografica di varianti generali e puntuali ai PRG locali; comparazione tra stato vigente e di variante, produzione di eventuali nuovi elaborati di piano. Tavole visualizzabili e stampabili in formato pdf (raster);
- capacità di aggiornamento grafico e informatico secondo le disposizioni "Uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio". Adeguamento delle aree, degli elementi lineari, blocchi e punti del PRG alla legenda standard codificata; esportazione dati in shape files con validazione positiva nel sistema GPU come richiesto dalla PAT;
- gestione e realizzazione di sistemi GIS georeferenziati (UTM-WGS84-ETRS 89) per importazione dei dati, sia in formato raster (ecw, tfw, tif) che vettoriale (shp, dxf, dwg), messi a disposizione dalla Provincia (tematismi PUP, PGUAP, Carta di Sintesi Geologica, Carta delle Risorse Idriche, Portale Geocartografico, IET...);
- sovrapposizione coordinata della base catastale, delle basi dei PRG, della Carta Tecnica Provinciale, delle ortofoto e di altro materiale eventualmente in uso negli uffici tecnici comunali con possibilità di creazione database personalizzati.

Le competenze e le abilità e l'"alta professionalità" sopra specificate sono dimostrate nel dettagliato "curriculum vitae" inviato in allegato all'offerta con nota n. 10835 dd. 15.09.2023 risultante in atti, dal quale si evince, tra l'altro, che l'esperienza professionale complessivamente posseduta è attinente ai contenuti ed attività necessarie per l'incarico che si vuole affidare.

Inoltre, il professionista ha già effettuato attività specifica attinente ai temi da trattare presso il Servizio Pianificazione della Comunità Alto Garda e Ledro, per collaborazioni progettuali e stesure cartografiche sempre per la redazione del Piano Territoriale della Comunità e conseguenti adempimenti, occupandosi di tematiche analoghe a quelle sopra riportate riguardanti temi urbanistici e indirizzati alla definizione delle scelte pianificatorie. Pertanto il professionista risulta avere una conoscenza dettagliata del "Documento

preliminare al P.T.C.” della Comunità, e dei successivi piani stralcio approvati, sia da un punto di vista strettamente previsionale, sia da un punto di vista cartografico.

SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI CHE LEGITTIMANO IL RICORSO ALLA TRATTATIVA PRIVATA

Il ricorso alla trattativa privata per la fornitura del servizio cartografico è motivato anche da ragioni economiche in quanto il tecnico non è assoggettato al tariffario degli ordini professionali per gli iscritti all'”Elenco dei professionisti della PAT” alla categoria “territorio e urbanistica” per incarichi di consulenza costituito da laureati in ingegneria e architettura.

TERMINI E COSTI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'incarico si svolgerà secondo le tempistiche imposte dalla procedura di approvazione del Piano (PTC) e si protrarrà pertanto fino alla conclusione della stessa.

Il tecnico esterno ritenuto idoneo, sig. Thomas Franzinelli, ha dato la propria disponibilità a realizzare il predetto servizio entro i tempi stabiliti ed a seguito della richiesta di preventivo per la stesura cartografica di quanto sopra elencato, ha trasmesso con nota prot. 10835 dd. 15.09.2023 l'offerta tecnico-economica per il corrispettivo pari ad €. 17.890,08.

Tale offerta è da ritenersi congrua rispetto alla prestazione professionale, in considerazione dell'autonomia richiesta, dei compiti assegnati di cui al contratto, dell'impegno, della professionalità e della tempistica necessaria per l'effettuazione delle attività richieste, oltre che per le responsabilità correlate.

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata, trattandosi di importi fino alla soglia prevista dalla normativa statale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Richiamato altresì il nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in vigore a partire dal 01 luglio 2023;

Tenuto conto che l'art. 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che “Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”;

Precisato che non sussistono i presupposti per procedere attraverso e-procurement, dato che il Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento e il MEPA non gestiscono questo particolare tipo di servizio cartografico-informatico nell'elenco delle proprie categorie merceologiche.

Dato atto che il contratto verrà stipulato attraverso le procedure e le modalità previste dal mercato elettronico di riferimento (MEPAT).

Accertato che il presente atto rientra nella propria diretta competenza gestionale, come specificata dal vigente P.E.G.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3".

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

DETERMINA

per le motivazioni come in premessa specificate,

1. di affidare mediante trattativa privata la fornitura di servizi cartografici per la stesura del Piano Territoriale della Comunità P.T.C. – Stralci – al tecnico **Franzinelli Thomas dello Studio Quattro di Ledro (Tn)**, via dei Colli 13/B, Cod. Fisc. FRNTMS79M21H612X - P.I. 01968560225 - per il corrispettivo di complessivi €. 17.890,08 come da offerta tecnico-economica prot. n. 10835 dd. 15.09.2023 agli atti;

2. di specificare che le condizioni generali e tempistica necessaria per la esecuzione dell'incarico, risultano individuate come da relativa lettera di richiesta offerta in atti prot. n. 10499 dd. 07.09.2023, salvo le specifiche ulteriori specificazioni ed indicazioni da parte del Responsabile di risultato;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 17.890,08 al capitolo 5365 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso che presenta adeguata disponibilità (Missione 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa - Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - Codice del piano dei conti finanziario: U.2.02.03.05.01);
4. di specificare che la spesa di cui al punto precedente trova copertura mediante l'utilizzo dei canoni ambientali di cui all'art. 1 bis 1 septies della L.P. 06.03.1998 n. 4 lett. a), con imputazione al cap. 3550 del bilancio di previsione in corso che presenta adeguata disponibilità;
5. di corrispondere al tecnico il 30% dell'importo stabilito alla consegna del materiale descritto al punto A) (mosaico dei PRG comunali), un ulteriore 30% a seguito dell'adozione del Piano Stralcio e il rimanente 40% all'approvazione del Piano;
6. di provvedere alla stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, così come previsto all'art 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, nel caso specifico con la creazione e l'invio di un ordine diretto di acquisto attraverso il mercato elettronico provinciale Mepat.
7. di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il **CIG Z823CA527B** che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; altresì all'incaricato dovrà essere richiesto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente dedicato, senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione;
8. di dare atto che il professionista incaricato dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 36 del 20.03.2018, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione "Amministrazione trasparente", per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto;
9. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023.
10. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione n. 12 dd. 28.05.2018 del Consiglio della Comunità, in vigore dal 10.06.2018;
11. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2023;
12. di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni ai sensi dell'art.7, c. 1 della L.R. 8/2012;
13. di precisare, ai sensi dell'art. 4, c. 4, L.P. 30/11/1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, entro 60 gg., da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 gg.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

arch. Gianfranco Zolin

ZG/YC

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio dell'esercizio 2023.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE